

# COMUNE DI VALLECROSLA

Provincia di Imperia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DEL 24/10/2007 N° 74

**OGGETTO: PROCESSO DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEI BENI PUBBLICI DI PROPRIETA' DELLO STATO PRESENTI NEL TERRITORIO REGIONALE. APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA PUV LIGURIA.**

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno 31.10.07 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno 15.11.2007

L'anno **duemilasette** addì **ventiquattro** del mese di **ottobre**, alle ore **14,00** nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** che il Sindaco riferisce di avere convocato nei modi e termini di legge.

Vallecrosia, li 31.10.07

Il Segretario Generale

MUSUMARRA Dott. FRANCESCO -



ASSESSORI	Presenti	Assenti
CROESE DOTT. SILVANO	==	Si
BIASI GEOM. ARMANDO	==	Si
TURONE GEOM. TEODORO	==	Si
BALBIS GRAZIANO	==	Si
PERETTI GIANFRANCO	==	Si
RONDELLI LUCIANA	==	Si
	0	6

Estremi di esecutività

Assiste il Segretario Com.le MUSUMARRA Dott. FRANCESCO.

Il Sig. CROESE DOTT. SILVANO - Sindaco - assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

COMUNE DI VALLECROSLA

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno 31.10.07

*[Handwritten signature]*

**OGGETTO: Processo di valorizzazione integrata dei beni pubblici di proprietà dello Stato presenti nel territorio regionale.  
APROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA PUV LIGURIA**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- il comma 262 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), attribuisce all'Agenzia del Demanio la facoltà, d'intesa con gli Enti territoriali interessati, di individuare una pluralità di beni immobili pubblici per i quali avviare un processo unitario di valorizzazione tramite un nuovo strumento denominato "Programma Unitario di Valorizzazione" (nel seguito PUV), finalizzato ad ottimizzare l'utilizzo di detti beni immobili, affinché gli stessi diventino, nel contesto territoriale cui appartengono, fattore di sviluppo di attività economiche coerenti con gli indirizzi e le strategie di programmazione economica regionale;
- tale processo è da attuarsi in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e attrazione di interventi di sviluppo locale, promuovendo anche, in particolare, iniziative di interesse sociale, culturale, sportivo, ricreativo, per l'istruzione, per lo svolgimento di attività di solidarietà e per il sostegno alle politiche per i giovani, nonché per le pari opportunità;
- il comma 263 dell'art. 1 della citata legge n. 296/2006 attribuisce altresì al Ministero della Difesa la facoltà di individuare, con decreti da adottare d'intesa con l'Agenzia del Demanio, immobili nella propria disponibilità, non più utilizzati, da consegnare all'Agenzia del Demanio per essere inseriti in programmi di dismissione e valorizzazione procedendo mediante "accordi di programma" nell'ambito dei quali sia previsto il riconoscimento a favore degli Enti Locali di una quota del maggior valore degli immobili determinatosi per effetto delle valorizzazioni assentite;
- al fine di costruire, d'intesa con gli Enti territoriali interessati, un quadro complessivo di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione dei beni di proprietà dello Stato siti nella Regione Liguria, in coerenza con le politiche di pianificazione territoriale e di programmazione economica regionale e nel rispetto delle politiche di sviluppo sociale ed economico dei territori interessati, in data 4 maggio 2007 è stato sottoscritto un apposito Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia del Demanio e la Regione Liguria denominato "*Protocollo d'Intesa per la concertazione con gli Enti territoriali finalizzata alla promozione di processi di valorizzazione integrata della rete dei beni pubblici di proprietà dello Stato presenti nella Regione*";
- nell'ambito del suddetto Protocollo è prevista la costituzione di un Tavolo Tecnico Operativo (nel seguito TTO) composto da rappresentanti dell'Agenzia del Demanio e della Regione Liguria, con il duplice compito di individuare i beni da inserire nel Quadro Complessivo di Intervento (QCI - Liguria) e, al contempo, curare la promozione, la comunicazione e l'assistenza all'attuazione di tale quadro, anche sulla base delle risultanze di specifico studio di fattibilità a cura dell'Agenzia del Demanio in utilizzazione delle risorse appositamente messe a disposizione dalla citata Legge Finanziaria per l'anno 2007;
- in sede di prima individuazione, tra gli immobili di proprietà dello Stato suscettibili di essere compresi nel PUV della Regione Liguria, figurano prioritariamente quelli in uso al Ministero della Difesa, individuati ai sensi dell'art. 1, comma 263 della citata Legge n. 296/2006 con Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2007, il cui elenco è allegato al citato Protocollo di Intesa sottoscritto il 4 maggio 2007;
- in data 25 luglio 2007, con successivo Decreto sono stati individuati ulteriori immobili di proprietà dello Stato, sempre in uso al Ministero della Difesa, suscettibili di essere compresi nel PUV della Regione Liguria. Tali immobili vanno pertanto a integrare l'elenco allegato al più volte citato Protocollo di Intesa sottoscritto il 4 maggio 2007;
- ai sensi del citato Protocollo di Intesa tale individuazione ha comunque carattere indicativo in quanto può essere oggetto di modifica, ovvero di integrazione, mediante l'inserimento di altri beni immobili sia di proprietà dello Stato, sia dei Comuni, sia di altri Enti, Amministrazioni e soggetti pubblici, compatibilmente con gli scopi e con le finalità del QCI - Liguria;



### ***VALUTATO CHE***

pur nella loro singolarità e specificità, i maggiori interventi che caratterizzano i processi di mutamento dei quadri urbani e territoriali tendono a travalicare i confini amministrativi e richiedono quindi la collaborazione esplicita tra amministrazioni di pari livello e, soprattutto, l'accompagnamento di quelle di livello superiore qual è appunto quella regionale;

### ***CONSIDERATO CHE***

- la Regione Liguria intende svolgere un ruolo attivo nell'ambito dei processi integrati di valorizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione dei beni disponibili, affinché siano organicamente coerenti con gli assetti territoriali e con gli obiettivi di sviluppo perseguibili;

- al contempo, si rende opportuno attivare un processo finalizzato alla valorizzazione dei beni di proprietà dello Stato presenti nella Regione quanto più possibile partecipato e condiviso, attraverso un'azione sinergica e concertata con le diverse istituzioni interessate, in modo tale da definire ed attuare i processi stessi in tempi certi e in modo condiviso con gli enti territoriali coinvolti;

### ***ATTESO CHE***

al fine di perseguire le finalità di definizione e successiva attuazione del PUV, lo stile di governo dovrà essere improntato da una fattiva concertazione tra tutte le istituzioni coinvolte, sia la Regione Liguria, sia i singoli Comuni e le rispettive Province;

### ***CONSIDERATO ALTRESI' CHE***

- sotto il profilo delle responsabilità, in relazione ai temi del governo del territorio, il ruolo dei Comuni è assolutamente di primo piano; a questi sarà assegnato sia il compito di individuare nell'ambito del proprio territorio gli ulteriori cespiti patrimoniali di proprietà dello Stato non utilizzati e/o sottoutilizzati, suscettibili di essere resi disponibili, sia di delineare le iniziative di utilizzazione che ritengono di promuovere definendo destinazioni d'uso possibili, consistenza delle singole parti componenti, interconnessioni infrastrutturali e territoriali e funzionali, compatibilità ed elementi di criticità;

- al contempo, soprattutto laddove le iniziative configurate comportassero l'esigenza di procedere all'adozione di varianti agli strumenti urbanistici vigenti, il ruolo delle Province e della Regione diventa centrale per quanto attiene la valutazione delle prospettive di sviluppo territoriale ovvero la determinazione delle componenti di riequilibrio, razionalizzazione e/o sviluppo che le trasformazioni urbanistiche possono indurre in tema di adeguamento infrastrutturale, urbanizzativo e della dotazione dei servizi, oltre alla verifica di coerenza di ogni singola iniziativa di valorizzazione nel quadro complessivo delle politiche di pianificazione territoriale e di programmazione economica regionale e provinciale;

### ***ATTESO INOLTRE CHE***

- rispetto al TTO già costituito, composto essenzialmente da rappresentanti dell'Agenzia del Demanio e della Regione Liguria, si pone l'esigenza di raccordare l'azione di quest'ultima rispetto all'insieme degli Enti Locali ove sono localizzati i cespiti che danno luogo al QCI - Liguria;

- il lavoro del TTO deve essere supportato dall'attività concertativa coordinata dalla Regione in rapporto alle singole realtà locali, finalizzata a promuovere il quadro di riferimento urbanistico delle iniziative del PUV - Liguria, nel rispetto delle compatibilità ambientali e paesistiche e nell'ambito dei processi di sviluppo economico e sociale in atto e/o attivabili nel territorio ligure;

- oltre al Protocollo di intesa del 4 maggio ultimo scorso tra la Regione Liguria e i soggetti giuridici che hanno la disponibilità degli immobili (segnatamente Agenzia del Demanio), la stessa Regione ha ritenuto opportuno attivare specifiche e formali intese con gli Enti Locali, quale momento d'avvio dei processi di dismissione e riuso delle risorse territoriali ritenute strategiche;

- a tal fine è stato predisposto apposito Protocollo di Intesa tra Regione Liguria e gli Enti Locali, da individuarsi in relazione all'ubicazione dei beni, per consentire nello specifico di procedere congiuntamente a tutti gli adempimenti tecnico conoscitivi ed agli accertamenti delle diverse problematiche per ciascun cespite patrimoniale necessari per intraprendere la configurazione del relativo programma di rigenerazione e valorizzazione;



**VISTE**

- la nota prot. 560 del 02/08/2007 pervenuta in data 08/08/2007 al prot. n. 9671 con la quale l'Assessorato alle Politiche Abitative ed Edilizia della Regione Liguria, fra l'altro ha comunicato l'iniziativa sopra esposta ;
- la nota prot. 676 del 14/09/2007 pervenuta in data 20/09/2007 al prot. n. 11351 con la quale lo stesso Assessorato alle Politiche Abitative ed Edilizia della Regione Liguria ha trasmesso la D.G.R. n. 977 del 07/08/2007 di presa d'Atto del Protocollo d'Intesa del 04/05/2007 (Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia del Demanio – Regione Liguria) e di approvazione del Protocollo d'Intesa che dovrà essere sottoscritto il prossimo 31/10/2007 fra Regione, Province e Comuni interessati.

**VISTO** il parere rilasciato in proposito dall'Avv. Silvia Sciandra in data 22/10/2007;

**DATO ATTO CHE**

tale Schema di Protocollo di Intesa non comporta impegni economici da parte delle Amministrazioni coinvolte;

**RITENUTO CHE**

- lo Schema di Protocollo di Intesa allegato alla presente deliberazione sia meritevole di condivisione;
- al fine della sottoscrizione del ridetto Protocollo sia opportuno dare mandato al Sindaco di apportarvi le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie a seguito di ulteriori confronti ed approfondimenti con l'Amministrazione Regionale;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento, come sopra evidenziato, non comporta in questa fase impegno di spesa né diminuzione di entrata per cui non si rende necessario il parere di regolarità contabile;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

**CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI** espressi nei modi e forme di legge anche ai fini dell'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

**DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione e le Province ed i Comuni interessati, nel testo allegato alla presente deliberazione quale sua parte sostanziale ed integrante;
- 2) **DI DARE ATTO** che alla sottoscrizione del ridetto protocollo provvederà il Sindaco, o suo delegato, autorizzandolo ad apportare allo stesso modifiche non sostanziali, concordate con gli altri Enti sottoscrittori.;
- 3) **DI TRASMETTERE** in elenco il presente provvedimento ai capi gruppo della minoranza consiliare, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs n. 267/2000;
- 4) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, con separata, unanime e favorevole votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

IL SINDACO  
Dott. Silvano Camese



\*\* \*\*\* \*\*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Francesco Musumarra



ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. n. 74 del 24.10.07

SCHEMA N. .... 103748 DEL PROT. GEN. ANNO 2007	<b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Direzione Centrale Affari della Presidenza Relazioni con gli Organi Centrali - Ufficio
---	--

**SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE LIGURIA, LE PROVINCE LIGURI ED I COMUNI DI .....  
RELATIVO ALLA PROMOZIONE DEL PROCESSO DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEI BENI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DELLO STATO PRESENTI NEL TERRITORIO REGIONALE**

**PREMESSO CHE**

- il comma 262 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, attribuisce all'Agenzia del Demanio la facoltà, d'Intesa con gli Enti territoriali interessati, di individuare una pluralità di beni immobili pubblici per i quali avviare un processo unitario di valorizzazione tramite un nuovo strumento denominato "Programma Unitario di Valorizzazione" (nel seguito PUV) finalizzato ad ottimizzare l'utilizzo di detti beni immobili, affinché gli stessi diventino, nel contesto territoriale cui appartengono, fattore di sviluppo di attività economiche coerenti con gli indirizzi e le strategie di programmazione economica regionale;
- tale processo è da attuarsi in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e attrazione di interventi di sviluppo locale, promuovendo anche, in particolare, iniziative di interesse sociale, culturale, sportivo, ricreativo, per l'istruzione, per lo svolgimento di attività di solidarietà e per il sostegno alle politiche per i giovani, nonché per le pari opportunità;
- la valorizzazione perseguita mediante i PUV deve tendere a garantire, altresì, la razionalizzazione dell'uso dei beni pubblici e l'ottimale allocazione degli uffici periferici dell'Amministrazione dello Stato, favorendo la riduzione dei costi per affitti passivi, anche attraverso la permuta di immobili già in uso alle Amministrazioni medesime previo assenso delle stesse;
- il comma 263 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006 attribuisce altresì al Ministero della Difesa la facoltà di individuare, con decreti da adottare d'intesa con l'Agenzia del Demanio, immobili nella propria disponibilità non più utilizzati da consegnare all'Agenzia del Demanio per essere inseriti in programmi di dismissione e valorizzazione procedendo mediante "accordi di programma" nell'ambito dei quali sia previsto il riconoscimento a favore degli Enti Locali di una quota del maggior valore degli immobili determinatosi per effetto delle valorizzazioni assentite;
- al fine di costruire, d'intesa con gli Enti territoriali interessati, un quadro complessivo di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione dei beni di proprietà dello Stato siti nella regione Liguria, in coerenza con le politiche di pianificazione territoriale e di programmazione economica regionale e nel rispetto delle politiche di sviluppo sociale ed economico dei territori interessati, in data 4 maggio 2007 è stato sottoscritto un apposito Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia del Demanio e la Regione Liguria;
- nell'ambito del suddetto Protocollo di Intesa è prevista la costituzione di un Tavolo Tecnico Operativo, composto da rappresentanti dell'Agenzia del Demanio e della Regione Liguria con il compito di:

a) individuare i beni da inserire nel Quadro Complessivo di Intervento (QCI - Liguria);

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Luca Parodi)

06.08.07  
AFFARI GIUNTA  
P. .... C. .... C. ....  
L'ISTRUTTORE

(Dr. Giuseppe Potignano)

*Dr. Giuseppe Potignano*

SCHEMA N. .... 103748  
DEL PROT. GEN. ANNO 2007

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale  
Direzione Centrale Affari della Presidenza  
Relazioni con gli Organi Centrali - Ufficio

- b) curare la promozione, la comunicazione e l'assistenza all'attuazione di tale quadro;
- c) predisporre il progetto ed il capitolato tecnico per la redazione dello studio di fattibilità a cura dell'Agenzia del Demanio, da finanziare con le risorse appositamente messe a disposizione dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e verificarne gli esiti sotto il profilo della coerenza con gli obiettivi perseguiti e della sostenibilità, e definire i successivi adempimenti;
- a tale Tavolo Tecnico Operativo, in funzione dei temi trattati e dell'ambito territoriale, potranno partecipare anche i rappresentanti degli Enti Territoriali interessati;
  - in sede di prima individuazione, tra gli immobili di proprietà dello Stato suscettibili di essere compresi nel PUV della Regione Liguria, figurano prioritariamente quelli in uso al Ministero della Difesa, individuati ai sensi dell'art. 1 comma 263 della citata Legge n. 296/2006 con Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2007;
  - relativamente a ciascuno di detti immobili saranno predisposte nel corso dell'Intesa di cui al presente Protocollo delle schede ricognitive dello stato di fatto e della consistenza e destinazione degli immobili che costituiranno nel prosieguo il riferimento univoco per la definizione dell'assetto futuro di aree ed immobili e della disciplina della loro trasformazione;
  - ai sensi del citato Protocollo di Intesa tale individuazione ha carattere indicativo in quanto può essere oggetto di modifica, ovvero di integrazione, mediante l'inserimento di altri beni immobili sia di proprietà dello Stato, sia dei Comuni, sia di altri Enti, Amministrazioni e soggetti pubblici, compatibilmente con gli scopi e con le finalità del QCU - Liguria;

### CONSIDERATO CHE

- La Regione Liguria intende:
  - svolgere un ruolo attivo nell'ambito dei processi integrati di valorizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione dei beni disponibili, affinché siano organicamente coerenti con gli assetti territoriali e con gli obiettivi di sviluppo perseguibili;
  - attivare un processo, partecipato e condiviso, finalizzato alla valorizzazione dei beni di proprietà dello Stato presenti nella Regione non più utilizzati e/o necessari per le attività delle Amministrazioni dello Stato affinché gli stessi, attraverso un'azione sinergica e concertata con le diverse istituzioni interessate, diventino occasioni di sviluppo e/o fattori di riequilibrio dei territori interessati;
  - promuovere iniziative per l'utilizzazione e valorizzazione di detti beni anche con l'attivazione di procedimenti innovativi che consentano la definizione e l'attuazione delle stesse in tempi certi e in modo condiviso con gli enti territoriali coinvolti;
- Le Amministrazioni Comunali nei cui territori sono presenti i beni dello Stato dismessi:
  - formulano le proposte per definire il loro futuro utilizzo nell'interesse e per lo sviluppo della Comunità che rappresentano;
  - verificano la compatibilità di tali proposte con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti e l'attendibilità di queste previsioni alla luce della nuova disponibilità di detti beni;
  - promuovono, ove necessario, per il riutilizzo ottimale di tali beni, iniziative "complesse" e "partecipate" definendo tramite apposite concertazioni, ruoli, comportamenti dei diversi attori coinvolgibili, procedure e modalità per l'allocatione di possibili risorse pubbliche e/o private;

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Luca Parodi)

06.08.07 *LP*

Data - IL SEGRETARIO

(Dr. Giuseppe Putignano)

*11/08/07*



AFFARI GIUNTA

L'ISTITUTTORE  
(Dott. Giuseppe Putignano)

SCHEMA N. .... 103748 DEL PROT. GEN. ANNO 2007	<b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Direzione Centrale Affari della Presidenza Relazioni con gli Organi Centrali - Ufficio
---	--

**QUANTO SOPRA PREMESSO  
TRA**

La Regione Liguria

Le Province di seguito elencate:

- Genova
- Imperia
- La Spezia
- Savona

I Comuni di seguito elencati:

- .....
- .....
- .....

**SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE:**

**Art. 1  
(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

**Art. 2  
(Finalità)**

La finalità del presente Protocollo è sviluppare un processo di valorizzazione e ottimizzazione dell'uso del patrimonio immobiliare disponibile dello Stato, ed eventualmente di altri Enti Pubblici, presente nel territorio regionale nel rispetto delle politiche di sviluppo sociale ed economico dei diversi territori liguri interessati, utilizzando a tal fine in modo efficace il nuovo strumento del Programma Unitario di Valorizzazione introdotto a tal fine dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

**Art. 3  
(Modalità)**

Al fine di perseguire le finalità del presente Protocollo, le parti dichiarano la propria disponibilità ed impegno a procedere tramite una fattiva concertazione per promuovere unitariamente le iniziative tese ad utilizzare, nel rispetto delle compatibilità ambientali e paesistiche e nell'ambito dei processi di sviluppo economico e sociale in atto e/o attivabili nel territorio ligure, la risorsa "patrimonio immobiliare pubblico inutilizzato" al fine di contribuire alla rigenerazione-riequilibrio-sviluppo di parti significative del territorio regionale.

Data - IL DIRIGENTE

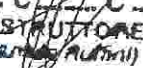
(Dott. Luca Parodi)

06.08.07 

Data - IL SEGRETARIO

(Dr. Giuseppe Patignano)



**AFFARI GIUNTA**  
 P..... C..... C.....  
**L'ISTRUTTORE**  
 (Dott. )



**Art. 4**  
**(Adempimenti degli Enti Locali)**

I Comuni si impegnano a procedere il più rapidamente possibile all'individuazione nell'ambito del proprio territorio dei cespiti patrimoniali di proprietà dello Stato non utilizzati e/o sottoutilizzati, suscettibili di essere resi disponibili nel breve periodo, che possono rivestire particolare interesse per i processi di sviluppo territoriale attivabili e alla segnalazione degli stessi alla Regione Liguria al fine del loro inserimento nell'elenco dei beni dello Stato compresi nel QCI – Liguria ai fini della configurazione del PUV.

Su detti beni e sui beni già individuati nell'ambito del citato Protocollo di Intesa sottoscritto il 4 maggio 2007 tra la Regione Liguria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio, le Amministrazioni Comunali procederanno a delineare le iniziative di utilizzazione che ritengono di promuovere, definendo destinazioni d'uso possibili, consistenza delle singole parti componenti, interconnessioni infrastrutturali e territoriali e funzionali, compatibilità, elementi di criticità.

Nel caso dette iniziative di utilizzazione comportassero l'esigenza di procedere all'adozione di varianti agli strumenti urbanistici vigenti, le stesse dovranno essere promosse in accordo con Provincia e Regione e supportate da pregnanti valutazioni al riguardo:

- delle prospettive di sviluppo territoriali perseguibili con dette trasformazioni,
- delle componenti di riequilibrio, razionalizzazione e/o sviluppo che dette trasformazioni possono indurre sotto diversi profili e delle connesse problematiche in tema di adeguamento infrastrutturale, urbanizzativo e della dotazione dei servizi;
- dell'analisi dell'entità della valorizzazione dei cespiti patrimoniali interessati, ai fini della valutazione della quota di maggior valore di cui l'Amministrazione si attende il riconoscimento e la sua destinazione.

I contenuti delle iniziative definiti con i percorsi concertativi di cui sopra costituiranno riferimento univoco per il contemporaneo avvio delle procedure di Accordo di Programma e/o di Pianificazione e degli studi di fattibilità a cura dell'Agenzia del Demanio.

**Art. 5**  
**(Adempimenti della Regione e delle Province)**



La Regione Liguria e la Provincia competente si impegnano a promuovere in accordo con le Amministrazioni Comunali le azioni opportune e necessarie per la valorizzazione delle aree in questione, valutando le indicazioni dei Comuni nel quadro complessivo delle politiche di pianificazione territoriale e di programmazione economica regionale e, nel caso di varianti urbanistiche, a partecipare ai lavori di approfondimento per la condivisione preventiva delle proposte, impegnandosi, a condivisione raggiunta, ad attivarsi per garantire elementi di certezza sugli esiti e sui tempi della formalizzazione di dette trasformazioni, avviando al riguardo le procedure dell'accordo di programma o dell'accordo di pianificazione in modo tale che il processo di progressiva definizione degli interventi realizzabili con le modalità previste dalla Legge 296/2006 si svolga nell'ambito di tali procedure e che le stesse possano chiudersi con l'inizio della fase operativa degli interventi.

La Regione Liguria e la Provincia competente si impegnano altresì ad individuare gli ambiti territoriali "sensibili" agli effetti di dette trasformazioni ai fini della corretta valutazione preventiva

Data - IL DIRIGENTE

06.09.07

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Luca Parodi)

APPR. GIUNTA  
 P. C. C. C. C. C. C. C.

(Dr. Giuseppe Putignano)

*[Handwritten signature]*



SCHEMA N. .... 103748  
DEL PROT. GEN. ANNO 2007

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
Direzione Centrale Affari della Presidenza  
Relazioni con gli Organi Centrali - Ufficio

delle implicanze e per l'individuazione di strumenti di perequazione di livello territoriale nonché per l'indicazione del livello delle verifiche di "sostenibilità" che dovranno essere svolte nello studio di fattibilità da parte dell'Agenzia del Demanio.

**Art. 6**  
**(Adempimenti della Regione)**

La Regione Liguria si impegna:

- a supportare le Amministrazioni locali, ove necessario, per la ricognizione tecnico-economica della consistenza di singoli cespiti, previa rilevazione, misurazione, mappatura e valutazione della consistenza e dello stato conservativo di aree e di immobili; nonché per la definizione e verifica della fattibilità economico-finanziaria delle ipotesi di trasformazione per ogni cespite formulata;
- a monitorare gli obblighi derivanti dai vincoli storici, artistici, archeologici e paesistici cui sono soggette le aree e gli immobili di cui al presente Protocollo di Intesa, anche al fine di concordare con le istituzioni competenti comuni indirizzi operativi;
- a portare al "Tavolo Tecnico Operativo" di cui al citato Protocollo di Intesa sottoscritto il 4 maggio 2007 tra la Regione Liguria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio le proposte di localizzazione individuate dai Comuni per il loro inserimento nell'elenco dei beni da inserire QCI - Liguria ai fini della configurazione del PUV;
- a supportare i Comuni nella definizione preliminare delle iniziative configurabili sui beni individuati e nella analisi delle loro implicanze sotto il profilo urbanistico, socio-economico e della loro sostenibilità;
- a rappresentare e sostenere gli interessi dei Comuni in ogni passaggio procedurale del processo decisionale configurato dalla Legge 296/2006 nei confronti dell'Agenzia del Demanio;
- a partecipare con i rappresentanti di ogni singola Amministrazione Comunale al confronto con l'Agenzia del Demanio per l'accettazione dell'iniziativa proposta ai fini della configurazione del QCI - Liguria e per l'avvio degli studi di fattibilità garantendo, nel corso dello sviluppo degli stessi la verifica del rispetto dei contenuti delle iniziative delineate e, comunque, la tutela degli interessi delle Amministrazioni Comunali rappresentate, che con la sottoscrizione del presente Protocollo conferiscono a tal fine specifico mandato alla Regione;
- a garantire per ciascuna iniziativa intrapresa le più opportune azioni di marketing territoriale per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti ed a garantire l'assistenza di supporto alle Amministrazioni locali nelle fasi di attuazione di dette iniziative.

**Art. 7**  
**(Tavolo Tecnico)**

Ai fini dell'attuazione della finalità del presente Protocollo di Intesa e in funzione delle complessità riscontrabili nelle diverse realtà locali interessate, per ogni Comune ove sono localizzati gli immobili potrà essere costituito presso la Regione Liguria un Tavolo Tecnico costituito dai rappresentanti della Regione Liguria stessa e, per ciascuna iniziativa, dai tecnici e/o rappresentanti indicati

Data - IL DIRIGENTE

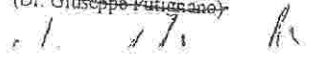
(Dott. Luca Parodi)

06.09.07



Data - IL SEGRETARIO

(Dr. Giuseppe Putignano)



UFFICIO GIUNTA  
L'INTELLIGENTE  
(Dott. Putignano)



SCHEMA N. .... 103748  
DEL PROT. GEN. ANNO 2007

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
Direzione Centrale Affari della Presidenza  
Relazioni con gli Organi Centrali - Ufficio

dall'Amministrazione Comunale e Provinciale competente, con il compito di curare tutti gli adempimenti necessari per la configurazione e attuazione del PUV.

**Art. 8**  
**(Tempi e formalizzazioni degli Accordi)**

La durata dell'intesa è di anni 3 (tre) a far data dalla sottoscrizione della stessa, salvo proroghe e rinnovi decisi dalle Amministrazioni sottoscrittrici, con eventuali correttivi che si rendano necessari con il proseguire dell'esperienza.

Gli impegni operativi di cui agli articoli 4 e 5 hanno viceversa durata massima di mesi 6 (sei), in quanto propedeutici alle attività previste dal Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Liguria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio il 4 maggio 2007.

**Art. 9**  
**(Clausole finali)**

La sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa costituisce l'impegno formale per l'avvio del procedimento per la valorizzazione e dismissione dei cespiti immobiliari che fanno parte del patrimonio pubblico disponibile nel territorio ligure.

Il presente Protocollo di Intesa viene depositato presso i soggetti sottoscrittori. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Genova, .....

per la Regione Liguria .....

per la Provincia di Genova .....

per la Provincia di Imperia .....

per la Provincia di La Spezia .....

per la Provincia di Savona .....

Per il Comune di .....

Per il Comune di .....

Per il Comune di .....

FINE TESTO



Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Luca Parodi)

06.08.07

Data - IL SEGRETARIO

(Dr. Giuseppe Patigiano)

ASSESSOR GIUNTA  
P. ....  
L'ISTITUTORE  
(Dott. Patigiano)

11. 11. 11. 11. 11. 11. 11. 11. 11. 11.

4

PARERE SOTTO IL PROFILO TECNICO

7

FAVOREVOLE

23/10/2007

PARERE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL SINDACO  
Dr. Stefano CROESE

DECISIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

SEDUTA DEL

APPROVA - NON APPROVA - RINVIA



la proposta di deliberazione come sopra riportata, con voti:

- favorevoli n. ....
- contrari n. ....
- astenuti n. ....

SECRETARIO COMUNALE  
(Dot. F. Muscatelli)

CHIARAZIONE DI VOTO:

COMUNE DI VALLECROSA  
UFFICIO SEGRETERIA  
Arrivo: il 24 OTT. 2007  
Prot. n. 1036

IL SINDACO

IL SEGRETARIO